Mercoledì 14 Agosto 1912

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Popolo», CATTANEO

UDINE - Anno XVII - N. 193

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e su. curs. in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1,—; Quarta pagina Cent. 30 (larga 1/15 di pagina); Cronaca L. 2,— per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.
Pagamento anticipato

Conto Corrente con la Posta

Miserie femminili
salari di fame in Francia

In Francia, la legislazione sociale minaccia una crisi di sovraproduzione. Non occorre toccare il suolo francese, per constatarlo, ma qui se ne possono scoprire le cause vive. Il bisogno di leggi sociali è sentito come rimedio a mali tutt'altro che immaginari o a bella posta esagerati.

Che i partiti politici ne approfittino con voluttà talvolta eccessiva, può essere vero, ma che sia necessario agire in qualche modo, è verissimo.

Così i 30,000 morti in più dei nati nell'anno 1911, il diffondersi a dispetto dell'istintivo patriottismo francese, delle pratiche neo-maltusiane e delle più ingegnose pratiche abortive, spiegano a sufficienza progetti come quelli del ministro Messimy, in soccorso della avvilita fecondità.

Così i progressi enormi dell'alcoolismo, spiegano le proposte di una «loi d'airain» che colpisca senza pietà i fabbricanti di bevande alcooliche e freni la vendita smisurata di assenzio o aperitivi ai borghesi, di acquavite o vino agli operai.

Ma di tutto ciò s'è parlato anche troppo, in Italia. Poco o punto, invece, si è parlato tra noi di un'altra piaga che non è esclusivamente francese e avrebbe meritato per questo attenzione maggiore. In Francia se ne fa un gran discorrere, e quantunque non da oggi, mai come oggi ha destato tanto fervore di proposte.

Si tratta di questo: la moda, fonte inquita, pei francesi, di orgoglio nazionale, vena inesauribile di ammirazione e ricchezza da ogni punto del globo, regina anzi dea, dispensatrice di impareggiabili grazie, è accusata di esser infamie e crudeltà senza nome.

Le arti leggiadre dell'abbigliamento e dei ninnoli femminili, dei deliziosi cappelli a larghe tese e delle «toques» biricchine, dei fiori e delle trine, delle piume e ventagli, sarebbero altrettanti mostri a due faccie: l'una tutta sorrisi lusingatori, l'altra tutta solchi lividi d'empietà. Una inchiesta ufficiale e molte autorevoli inchieste private la accusano di sfruttare nel modo più abbominevole 250,000 creature nella sola città di Parigi.

L'industria moderna, tutta fragore di macchine, tutta congegni mirabili di ferro e di acciaio, è a volte troppo gelosa. Gli impianti esigono capitali cospicui, gli operai salari elevati. Il lavoro meccanico di masse compatte d'operai non si adatta, poi alle piccole ma essenziali esigenze di certe industrie.

I fabbricanti di biancheria, merletti, confezioni, guanti, fiori artificiali, calzature, ninnoli di ornamento, preferiscono per ciò ricorrere all'opera delle lavoratrici a domicilio.

La responsabilità personale affina il lavoro, si presta a tutti i mutevoli capricci della moda, a tutte le piccole tirannie della clientela.

E pazienza....,

Ma la tirannia vera, la grande, l'atroce tirannia è quella del salario. Mentre le organizzazioni operaie si impongono e vantano sempre nuovi trionfi, le disorganizzate lavoratrici dell'ago a domicilio sono costrette dagli imprenditori senza scrupoli a contentarsi di salarii di fame.

Secondo l'inchiesta dell'Ufficio del Lavoro, l'industria della «lingerie» parigina accusa le cifre seguenti: 10 per cento delle operaie guadagnano meno di 15 centesimi l'ora: le altre non raggiungono i 25. I guadagni annuali sarebbero di meno che 400 lire pel sei per cento, di 400 a 600 pel 25 pel cento delle operaie.

Queste cifre ufficiali s'accordano coi risultati delle inchieste private. «E' generale — afferma il Mery — l'attribuzione di salari di 90 cent. a 1 lira e 25 il giorno. Tale è la regola per tutti i lavori a domicilio».

E i salarii miserrimi non sono ottenuti che con un lavoro da schiave.

Nella «viva stagione» quando la clientela è abbondante, le operaie sono costrette a prolungare la giornata di lavoro senza riguardi. Oltre il 40 per cento delle operaie parigine lavorano 12 ore al giorno; il 13 per cento più di dodici ore. Alcune hanno dichiarato di lavorare 19 ore al giorno tutto l'anno.

Queste donne si alzano al mattino alle tre, tornano a riposare la sera alle undici «parce qu'il faut faire le change». Lavorano la domenica.

Molte non mangiano che a mezzogiorno, per economia di danaro e di... tempo.

E in che alloggi vivono! Voi le trovate a Plaisance, a Belleville, a Montmartre, nel regno fangoso della miseria. Le antiche catapecchie parigine sulle sponde della Bièvre, che l'Huysman ha descritto coi colori efficaci del suo temperamento verista, nulla sono a confronto degli alloggi di queste povere donne.

Condillac ha affermato che esistono due sorta di barbarie: «la barbarie sauvage et la barbarie civilisée». Mai barbarie civile s'esercitata con più accanimento contro povere creature senza colpa.

E il male s'è aggravato proprio in questi ultimi anni! Nel 78 a Parigi non v'erano camiciaie che guadassero meno di 1 lira e cinquanta giornaliere. Oggi pochissime raggiungono 1 lira. E la vita è tanto più costosa....

Ma quali le ragioni dei salari di fame? E' presto detto: la concorrenza che ha oltrepassato i limiti del credibile — per l'immigrazione delle campagne e dall'Estero per lo sfruttamento dei fanciulli, per la smania delle donne francesi di scegliere tutte l'industria dell'ago —; e... «l'article bon marché».

Il Louvre offre su pei giornali a 1 lira e cinquanta il metro i tessuti di cotone!

Il Bon Marchè domani pubblicherà che offre gli stessi «madapolans» a 1 lira e 40, e il Louvre replicherà doman l'altro quotandoli a 1 lira e 35.

Ma i grandi «Magazins» non hanno solo colpe indirette. Essi proprio, impiegano oggi il maggior numero di lavoratrici a domicilio.

In apparenza radiose creazioni della città impero, in realtà grandi ragnatele che fanno migliaia di vittime per l'appetito insaziabili del ragno. Ecco i Magazins.

Quale rimedio a tanta tristezza di cose e di uomini?

«Avete voi un protettore?» soleva chiedere il gerente di una grande Casa parigina alle giovani donne che gli offrivano lavoro

«Ma signore, io non posso....».

«In tal caso, signorina, è impossibile prendervi. I vostri guadagni sono troppo esigui per darvi da vivere, e non vogliamo gente malinconica o che muoia di fame. A rivederci quando avrete un'amico».

«Non si pagheranno i miei busti un centesimo di più perchè cuciti da donne oneste» diceva un'altro gerente.

Il rimedio consisterebbe, dunque, nel.... saper vivere. In realtà gran parte delle lavoratrici finiscono per rimediare così. E allora si spiega la gioconda vita di molte malgrado i salari di fame. Il salario di fame, anzi si trasforma così in un incentivo alla gioia, alla spensierata e instancabile e formidabile gioia di questa città paganissima.

Ma, e le oneste? Le operaie che passare all'altra sponda non vogliono o... non possono. Perchè non intendo far discorsi della morale: sarebbe un perditempo, almeno a Parigi. Tuttavia, dico, un diritto all'onestà c'è, dev'essere possibile serbarlo intatto, è doveroso per le Autorità tutelarlo.

Mentre Parigi rinnova i fasti di Babilonia, mentre le case aristocratiche della «rue Christophe Colombe» o della «place François I.» danno le «fêtes persanes» colossali «soirées» con ottocento inviti e costumi stupefacenti che paiono uscir dagli incanti orientali delle «Mille e una notte», non deve crescere a dismisura l'esercito delle donne troppo tristi o... troppo allegre. Non si devono pascere a dismisura i bassifondi di Montmartre nè meno i ritrovi discreti del Café Américain!

Si comprende perciò il progetto del Consiglio Superiore del Lavoro che fissa un «minimun» di salario nelle industrie dell'abbigliamento e minaccia sanzioni penali agli imprenditori senza scrupoli.

Resta a vedere se il progetto riuscirà ad ottenere qualcosa, ma, poichè si è finora dimostrato insufficiente l'intervento privato dei filantropi e delle leghe d'acquirenti, poichè, anche organizzare le lavoratrici a domicilio sembra impossibile (il maggiore sindacato tra lavoratrici dell'ago a domicilio conta appena 150) è bene che intervenga lo Stato.

Certo le difficoltà saranno, da principio, grandi. Ma l'Australia e l'Inghilterra hanno dato l'esempio di leggi contro quello che esse chiamano «sweating system, cioè «sistema del sudore» e colla istituzione di Comitati permanenti i quali fissino il salario minimo in alcuni gruppi di industrie, sono riusciti a ottenere, nella guerra a salari di fame, risultati almeno incoraggianti.

Un vapore che sbatte contro un banco di ghiaccio

Montreal 13 — Il transatlantico «Corsican» della linea Allan urtò in un banco di ghiaccio, all'est di Belle Isle, alle 4 del pomeriggio. I vapori «Lake» «Champlain» e «Scandidavian» si recano in soccorso del «Corsican». Ulteriori informazioni dicono che il transatlantico «Corsican» ha riportato avarie a prua sopra la linea di immersione ma che però non fa acqua.

Il capitano Cook annunzia che si dirigerà verso Liverpool. I soccorsi dei vapori non sono necessari.

LA GUERRA

Una pattuglia dei cavallegieri "Piacenza,,
cade in una imboscata
La morte di un tenente

Il «Giornale d'Italia» riceve:

Bengasi, 13. — Verso le ore 6 il tenente sig. Bernucci di Caserta dei cavalleggeri «Piacenza» uscì dalle nostre linee assieme a 10 uomini di truppa avviandosi oltre la Giuliana per un terreno solcato da dune e da avvallamenti che rendono facile una sorpresa. I cavalleggeri «Piacenza» pertanto con cautela procedevano, ma ad un tratto un improvviso fuoco di fucileria partì di dietro una duna ed una raffica di proiettili investì il piccolo gruppo di cavalieri. L'ufficiale cadde primo colpito da una palla alla fronte. Due soldati caddero pure feriti ma non gravemente. I superstiti si accinsero a rispondere per vendicare i compagni caduti. Intanto dalle dune tutte intorno sorgevano altri baraccani ed una fitta fucileria scosciava rabbiosa: momento terribile! I beduini si erano accorti di avere a che fare con un numero esiguo di avversarii e si accingevano a circuirli, ma per fortuna dalla ridotta Castellaccio era stato notato quanto si svolgeva tra le dune. I cannonieri corsero ai pezzi lanciando sul gruppo dei beduini una gragnuola di shrapnells. Il ben diretto fuoco liberò i cavalleggeri superstiti ed evitò che il morto ed i feriti cadessero nelle mani del nemico. Il povero tenente già cadavere ed i feriti furono così pietosamente trasportati all'ospedale, mentre altri shrapnells venivano lanciati contro altri gruppi di beduini che avevano iniziato un fitto fuoco contro la banda ausuliaria della Berka. I due feriti migliorano. Domani avranno luogo i funerali del valoroso ufficiale. Lo scontro ebbe luogo precisamente nella località denominata Buscaiba.

La notizia ufficiale

Bengasi 13 — (Ufficiale) — Stamane una pattuglia di cavalleggeri Piacenza fu fatta segno a colpi di fuoco da parte di alcuni beduini appostati dietro le dune La pattuglia rispose vivamente e i beduini si diedero alla fuga. La pattuglia assalita ebbe un morto e due feriti leggeri.

Il telegrafo turco distrutto a cannonate

Tobruk, 13. — Dopo l'ultimo bombardamento con cui venne incendiato e distrutto il campo nemico, i cannoni da 149 eseguirono altri tiri contro il telegrafo turco che collega il campo nemico con il confine egiziano.

In pochi colpi il telegrafo fu distrutto, e venne quindi interrotto l'unico mezzo di comunicazione dal campo nemico

I turchi devastarono Zuara prima di abbandonarla

Tripoli, 13 — L'altra notte è stata tirata una fucilata contro il cantiere del dirigibile senza produrre alcun danno.

E' stata intensificata la sorveglianza.

A Zuara lo stato dei fabbricati della città è deplorevole. Ai danni prodotti necessariamente dai nostri bombardamenti si deve aggiugere la malvagità e il vandalismo dei turchi che non curando la proprietà degli indigeni, prima di abbandonare la città demolirono e bruciarono quanto restava di buono e di abitabile, portando via quanto poterono.

Domani principia il «ramadan,» giornata di digiuno degli arabi. Sarà annunziato con 21 colpi di cannone

Sono state prese misure affinchè gli indigeni possano attendere indisturbati alle loro pratiche religiose.

Navi contrabbandiere catturate ad Alessandria

Roma 13 (Ufficiale) — Ieri nei pressi di Alessandria di Egitto l'incrociatore ausiliario «Duca degli Abruzzi» fermò per la visita, il piroscafo rumeno «Imperator Carol» proveniente dal Pireo. Furono trovati a bordo e riconosciuti due maggiori ed un tenente dell'esercito ottomano che vennero fatti prigionieri.

Ieri al largo di Alessandria di Egitto è stato catturato da una nave italiana un veliero ottomano, proveniente da quel porto, dal nome «Evangelista».

Il cambio alle truppe combattenti
Come viene risolto il problema

Roma 13. — A proposito della notizia che il Ministero della guerra avrebbe già deciso di cambiare i reggimenti attualmente in Libia con quelli che sono finora rimasti in Italia e che non hanno avuto la ventura di dare prova del loro valore in guerra, il «Messaggero» per sue informazioni speciali dice risultargli che effettivamente l'on. Spingardi non ha mancato di studiare personalmente il problema della sostituzione, spinto anche dai voti che gli sono giunti dai reggimenti anelanti la prova del fuoco. Ma il «Messaggero» è indotto a ritenere che il ministro ha rinunziato al nobile proposito, in seguito al temperamento molto opportuno adottato, di concedere per turno un meritato riposo a coloro che, ufficiali e sott'ufficiali, sono da un certo periodo di tempo sul campo della guerra.

Il «Messaggero» viene assicurato che l'on. Spingardi sta studiando con molta sollecitudine il modo di poter gradualmente sostituire tutti gli ufficiali e sott'ufficiali che sono in Libia dall'anno scorso, escludendo coloro che vogliono rimanervi e quelli che non possono domandare congedo per esigenze speciali di operazioni militari imminenti.

Così nei limiti del possibile saranno appagati i desideri delle famiglie desiderose di rivedere i loro cari, e gran parte degli ufficiali dai generali ai sottotenenti, coi succedersi delle sostituzioni, avranno modo di esperimentare le loro qualità belliche e di trarre utili insegnamenti da questa guerra.

Quanto alle truppe combattenti lo stesso giornale afferma che il cambiamento si è effettuato senza alcuna scossa con il congedamento della classe del 1888 prima e della classe del 1889 dopo, il che ha determinato una sostituzione di oltre 60 mila uomini. A questo, se si aggiunge la sostituzione di un altro migliaio di uomini, dovuta a ragioni diverse, si può dire che in Libia si è raggiunto un cambiamento di quasi tutte le nostre forze, meno una piccola parte che si trova sul teatro delle operazioni sino dall'inizio della guerra, e che finirà con l'essere man mano sostituita. La classe 1891 è giunta sul campo di guerra e il 5 settembre mentre saranno a casa i soldati del l'89, avremo sotto le armi la classe del 1892. Ed ecco come è stato evitato al paese il richiamo della classe del l'87, varie volte preannunziato come indispensabile e con gran tatto costantemente evitato.

Truppe che rimpatriano

Napoli 13 — Col piroscafo «Giava» sono giunti stamane 850 soldati congedati provenienti dai diversi porti della Libia e se ne attendono 2000 da Tripoli col piroscafo «Garibaldi». A bordo del «Garibaldi» rimpatria anche il generale De Chaurand che si fermerà prima a Roma per conferire col ministro della guerra on. Spingardi e con l'on. Giolitti.

La migliore smentita alle invenzioni del "Times,,

Roma 13 — La «Vita» dice che la pubblicazione delle attese ricompense agli ufficiali e marinai che compirono il «raid» dei Dardanelli, ha acquistato anche un carattere di opportunità, essendo la più autorevole smentita alla tarda e stupida invenzione che un appaltatore turco era riuscito a stampare sopra un giornale inglese. Il governo italiano conferma nella breve dichiarazione preposta all'elenco delle onorificenze, il rapporto del contrammiraglio Millo Sono due autorità che nel mondo civile non possono trovare contraddizione.

Un ufficiale giovane turco
condannato a morte

I giornali hanno da Costantinopoli che il tenente Selik capo cancelliere d'ufficio e che aveva anche preso parte alla riunione degli ufficiali giovani turchi sulla colona della libertà è stato condannato dal tribunale marziale per tentata sedizione, alla morte mediante fucilazione.

L'ex-ministro delle poste Talaat bey sarebbe stato arrestato a Demotycy sulla linea di Adrianopoli e Dedeagasch.

Il comandante della scuola di guerra Said bey che era devoto al Comitato «Unione e Progresso» fu sostituito dal colonello Seikki. Il comandante della scuola di preparazione militare fu pure sostituito.

L'organo del comitato giovane turco smentisce la informazione secondo cui il comitato avrebbe intenzione di convocare un parlamento illegale e costituire un nuovo governo. Il valì di Salonicco Kiani bey fu nominato valì di Costantinopoli.

L'agitazione in Bulgaria
Bombe sequestrate alla frontiera

Londra, 13. — Mandano da Salonicco al «Times»: Gli attentati bulgari continuano. Stamane alle sei, due macchine infernali sono state trovate sulla strada ferrata della linea Salonicco-Costantinopoli, presso un ponte a 23 chilometri da Salonicco. Sono stati arrestati due bulgari che si crede siano autori dell'attentato contro l'ufficio postale austro-ungarico. A Palanca, sulla frontiera turco-montenegrina, sarebbero state sequestrate una quarantina di bombe.

Il popolo bulgaro acclama la guerra
Importanti comizi a Sofia

Sofia 13 — Con la partecipazione delle personalità più in vista di tutti i partiti si è costituito un comitato che deve occuparsi degli incidenti di Kotchana. Il comitato pubblicò un appello alla popolazione bulgara, invitandola ad effettuare l'unione dei partiti governativi e dei partiti dell'opposizione per organizzare comizi di protesta in tutta la Bulgaria reclamanti la guerra contro la Turchia. Grandi manifestazioni di lutto sono progettate pei comizi di domani.

Sofia 13 — Oggi ebbe luogo a Sofia un grandioso comizio in cui il governo fu invitato a dichiarare la guerra alla Turchia.

Al ritorno del comizio i dimostranti passarono dinanzi alla legazione d'Italia e fecero una calorosa manifestazione di simpatia al grido di Viva l'Italia!

Grande agitazione regna in tutta la Bulgaria.

La situazione non è pericolosa

Vienna, 13. — Il «Neue Wiener Journal» pubblica l'opinione di un deputato circa la situazione in Bulgaria. Il deputato in parola dichiara che le voci di una mobilitazione dell'esercito bulgaro sono prive di ogni fondamento. La stampa bulgara tiene una attitudine assai bellicosa però non vi è pericolo di guerra. Il governo ha la ferma volontà di non turbare la pace nei balcani.

La Porta impressionata promette un'inchiesta

Costantinopoli, 13. — I circoli ufficiali sembrano impressionati per l'agitazione che si manifesta a Sofia.

La Porta promise di fare un'inchiesta imparziale. La commissione giunta a Kotchana cominciò la sua inchiesta.

Il Montenegro non disarma

Braga, 13. — Il corrispondente del «Venkov» da Cettigne ha avuto un colloquio coll'ex-presidente dei ministri montenegrino Tomanovic sulla situazione nei Balcani. Tomanovic disse che, se la Turchia non ritira tosto i suoi rinforzi dalla frontiera montenegrina, il Montenegro non potrà assumere alcuna garanzia pel mantenimento della pace. Il Montenegro qualora fosse necessario non indietreggerebbe nemmeno dall'aventualità d'impegnare una lotta con la Turchia senza l'appoggio di altri.

Atroci particolari del terremoto
dei Dardanelli
Il pane conteso con le armi alla mano

Costantinopoli, 13 — Un viaggiatore proveniente da Miriofito dice che il numero dei morti in quella circoscrizione non è inferiore a tremila. Sessanta zappatori di Rodosto sono partiti per Miriofito per liberare le persone sepolte da 4 giorni sotto le macerie. La popolazione è in uno stato pietoso. Essa manca di acqua, di viveri di abiti e di ricovero. Il terremoto ha causato danni al porto di Hora, ove è stato costruito alla meglio un faro. Il viaggiatore aggiunge che a causa della fame si commettono furti a mano armata per impossessarsi di un pezzo di pane.

Alcuni testimoni della catastrofe assicurano che la montagna tra Ghenos e Chora si è sprofondata. Si narra che fu vista una colonna di fumo e si formò un cratere sul Tekfurdago. Un'ora prima del terremoto si udì una esplosione a Miriofito Numerosi cadaveri in decomposizione restano ancora sotto le macerie. Cinquantamila persone trovansi senza ricovero. Una torpediniera continua fare il servizio di soccorso.

Una buona notizia
Un ribasso del costo della vita?

Londra 13 — Il «Daily Chronicle» ha da New Yorch: Un rapporto ufficiale del dipartimento dell'agricoltura prevede che il raccolto americano sorpasserà tutti i records e prevede un ribasso del costo della vita in tutto il mondo.

L'orribile fine di ventisei fonditori

Dortmund 13 — Nelle fonderie Hoesch per il ferro e acciaio circa 26 operai sono rimasti sepolti sotto le scorie del metallo in fusione. Finora sono stati rinvenuti cinque cadaveri.

Concorsi, graduatorie
e ricorsi

Sfoglio il vocabolario del *Fanfani*, cerco a pag. 1266 e leggo che «ricorso» vale «il ricorrere» ossia «l'indirizzarsi a qualcuno per ottenere alcuna cosa».

Rifletto un poco sulla definizione e sull'odierno uso dei ricorsi (specie per quel che riguarda le questioni scolastiche) e concludo che nel campo dell'istruzione pubblica, «ricorso» potrebbe più propriamente esser definito «epidemia periodica che tien dietro ad ogni concorso» oppure «sfogo salutare di bizze compresse».

Con questo non intendo negare che i «ricorsi» contro le deliberazioni di una Commissione qualsiasi la quale non ha certo il dono dell'infallibilità, siano talvolta giusti e anche utili per la correzione di possibili errori, per l'ammenda di possibili ingiustizie, per l'epurazione di qualche scoria che può avere intorbidato la limpida serenità d'una decisione; ma «il troppo stroppia» dice il proverbio. E' proprio il caso delle pasticce di cioccolata contenenti olio di ricino per uso dei bambini. Dandone una o due nei casi d'indigestione, sono salutari; ma se il mimmo, invogliato dal buon sapore della cioccolata, ne volesse mangiare ogni pochino, come di quelle autentiche, guai!

In Italia da un pezzo in qua, non c'è concorso che non vada all'aria, appena l'esito viene alla luce; si direbbe che i concorsi si fanno così per ridere, tanto per perdere un po' di tempo. La massima parte dei concorrenti comincia a mostrare i denti, come un branco di botoli ringhiosi, appena il concorso vien bandito; poi durante i mesi in cui le decisioni vanno lentamente maturandosi, viene accumulato in prevenzione il materiale per i futuri ricorsi; e si può giurare che non c'è studente di legge, alla vigilia degli esami il quale studi gli articoli e i commi, come li studiano in quei giorni maestre e maestri. Appena l'esito è finalmente maturo, vien diffusa nelle scuole, per gli interessati, la consueta circolare con la consueta dicitura. «La graduatoria del concorso bandito ecc. ecc. sarà visibile nei giorni ecc. ecc.»

Allora il direttore generale, il vice direttore, gl'impiegati tutti dell'ufficio d'istruzione, dai pezzi grossi a quelli piccini, cominciano a mettersi le mani nei capelli, prevedendo i cori di proteste e di lamentele da cui avranno intronate le orecchie, e specialmente prevedendo l'invasione del gaietto e cinguettante sciame femminile. In ispecie l'impiegato, addetto alla stanza dov'è esposta la graduatoria, è preoccupato visibilmente, e medita se non sia il caso di simulare un'indigestione di funghi (se è la stagione) o un'emicrania invincibile, o una storta al piede, e cedere per quei pochi giorni il suo posto ad un altro. Ma subito scaccia la tentazione e, sentinella del dovere rimane cercando di atteggiare il volto ad un'impenetrabilità di sfinge. All'ora stabilita lo sciame muliebre irrompe nella stanza finchè essa non è gremita.

— «Per carità, signore, più calma, più calma! Non si affollino! Tanto c'è tempo per vedere» esclama l'impiegato. Inutilmente. Le interessate si pigiano, si pestano, fanno andare di sghimbescio i cappelloni, su cui ondeggiano piume e tremolano ciocche di fiori. La stanza è satura di colori, di fruscii di profumi, echeggiante di un frastuono di voci che strillano in tutti i toni e la fanno somigliare ad un'uccelleria dove schiamazzi uno stuolo di cincie arrabbiate.

Le mani nervose e convulse si disputano il foglio della graduatoria, quasi lo strappano; gli sguardi lo scorrono in fretta fino a quel dato nome, a quel dato numero, poi se ne ritraggono rarissimamente soddisfatte, quasi sempre offuscate.

Tutte, meno la prima, sono scontente.

— «Ah, benone»! esclama quella che è riuscita seconda «Ma già, me l'aspettavo! Però non credano che stia zitta»!

— Ma, scusi — osserva timidamente l'impiegato che durante quello sfogo si è sentito pestare un piede — Scusi, perchè s'arrabbia tanto? O non è la seconda, lei?

— E che m'importa? Dovevo essere la prima, dovevo! Ma per fortuna si può ricorrere! — E se ne va furente.

— Guarda, guarda chi m'è passata avanti! La *tale!* Ah, ah! Questa è bellina davvero! — esclama un'altra ridendo d'un riso che non si cuoce — Figurati se non ricorro!

— Ah, così m'hanno trattato! — mormora una terza con ghigno mefistofelico. — Va bene, va bene! Ma non finirà così!

Le proteste, le minaccie, le amare ironie scoppiettano come castagnuole moleste; il verbo «ricorrere» vien

con ugato in tutti i tempi e in tutti i modi, e la faccia dell'impiegato comincia a congestionarsi. Finalmente le più irruenti se ne vanno, e rimangono le più pacate, quelle che covano il risentimento senza dargli sfogo.

Armate di carta, penna stilografica o lapis copiativo, seggono gravemente e s'accingono all'improba fatica di copiare tutta la graduatoria con l'elenco e la valutazione dei titoli individuali per poter poi, nel raccoglimento delle pareti domestiche, far confronti e trarre conclusioni per il meditato ricorso.

Altre entrano, guardano s'accigliano e se ne vanno avvolte di glaciale silenzio. A che pro erompere in escandescenze volgari? Per far valere le proprie ragioni ci sono i ricorsi!

In seguito si ordiscono le congiure e le sconfitte raccolgono il materiale per poter lanciare il loro «j'accuse».

Cominciano dal cercare il pel nell'uovo, tenendo in riserva gli argomenti più importanti per metterli fuori a tempo e luogo, come certe improvvise e rimbombanti fughe di razzi sul finire degli spettacoli pirotecnici.

Far passar del tempo e molt'acqua sotto i ponti e lasciare intanto le cose invariate, è quasi sempre lo scopo precipuo, lo scopo che deve procurare una gioia *ineffabile*.

E infatti il Concorso resta sospeso e gli atti relativi dormono (e quanto!) sotto la polvere tutto l'inverno e tutta la *primavera*. In estate si destano e la graduatoria ritorna alla luce riveduta e lievemente corretta. Si trattava d'una Commissione nominata da Tizio invece che da Caio. (Il pelo nell'uovo) Caio è accorso, l'ha rinominata con gli stessi membri e le cose son rimaste pres'a poco come quelle di prima. Ah, non è bastato il pelo nell'uovo? Allora mano alla legge: Articolo tale, comma tale....

In virtù della legge il concorso è nullo; dunque ricorso «bis». Ma allora perchè non ve ne siete valse subito di quell'articolo e di quel comma che, secondo voi, hanno tanto potere?

E' chiara che a questo punto la farsa, che già aveva annoiato un pocchino, finisce per annoiare fino all'esasperazione; e non c'è nulla di più antipatico delle farse che non fanno ridere.

E sopratutto è serio, e giusto, è decoroso tutto ciò? E' giusto che un concorso debba, per il volere di pochi individui, essere rimandato da Pilato a Erode e da Erode a Pilato e che alla bizza e al capriccio di quei pochi si debbano sacrificare i vitali interessi di altri?

Ma il diritto, il diritto! La tutela sacrosanta del diritto!... Eh, via! O non può darsi che la larva del diritto nasconda il risentimento dell' «io» insoddisfatto? Mettiamo bene le cose a posto. Se si ammettono le buone ragioni di certi ricorsi, bisogna dire che son caduti in grave errore coloro che, con le decisioni prese hanno disconosciuto e violato ripetutamente gli altrui diritti, e che l'errore è stato ribadito da chi ha sancito con la sua firma tale irregolare operato. Se invece il vero diritto non esiste e quei tali ricorsi non sono che piccole vendette di presunzioni insoddisfatte, perchè vengono essi presi in considerazione? Perchè si permette che menino per mesi e mesi il can per l'aia, con evidente danno di chi vede sempre sfuggirsi la sua nomina come in un miraggio?

Sarebbe bene finirla una buona volta.

Un po' di modestia e di discretezza, da una parte, nella valutazione dei propri meriti, un po' meno di smania di voler passare avanti ad ogni costo, magari facendosi largo con le spalle e coi gomiti, e in *campo* un po' più di riguardo per chi forse ha raggiunto faticosamente la meta, dopo aver subito «in silenzio e con dignità» le sconfitte. Ecco quel che ci vorrebbe da una parte! Dall'altra un'integrità e una competenza assoluta, uno scrupolo spinto fino all'esagerazione, una perfetta conoscenza della legge, e poi.. un buon argine contro la fiumana dei ricorsi.

Giuseppina Viti-Pierazzuoli

Il nuovo Istituto Nazionale dell'Assicurazione

Il Re ha sanzionato il regolamento per l'esecuzione della legge 4 aprile 1912 n. 305 che reca provvedimenti per l'esercizio delle *assicurazioni* sulla durata della vita umana da parte di un Istituto Nazionale di assicurazione.

Con altro Regio Decreto, in *seguito* a deliberazione del Consiglio dei Ministri, il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale è stato costituito nel seguente *modo*:

Presidente cav. di Gran Croce prof. Bonaldo Stringher, Direttore Generale della Banca d'Italia;

Vice-Presidente, Grand'Ufficiale dott. Vincenzo Magaldi, Direttore Generale del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio;

Consiglier.: Anaclerio comm. Prospero;

Beneduce dott. prof. Alberto, Ispettore nel Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio;

Clerici cav dott. Umberto, Capo Divisione nel Ministero del Tesoro;

Guerra comm. dott. Francesco, Ispettore generale nel Ministero del Tesoro;

Rosmini comm. avv. Giovanni;

Verardo Grand'Ufficiale Pietro, Direttore generale del Banco di Sicilia.

Fa poi parte del Consiglio come membro di diritto il comm. prof. Orazio Paretti, Direttore generale della Cassa Nazionale di Previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai.

A sostituire il Grand'Ufficiale Vincenzo Magaldi, come Direttore generale del Credito e della Previdenza, in seguito a deliberazione del Consiglio dei Ministri, è stato nominato il prof comm. Vincenzo Giuffrida, Commissario dell'emigrazione.

Tali nomine avranno effetto dal primo del prossimo settembre.

La «Vita» così commenta:

Constatiamo: la composizione del Consiglio d'Amministrazione, è stata accolta da approvazioni unanimi.

La presidenza di Bonaldo Stringher è, più che una garanzia per la florida regolarità futura dell'Istituto, una prova eloquente dei criteri elevati dai quali il Governo è stato mosso nella scelta. L'illustre uomo ha opposto non breve resistenza avanti di accettare il nuovo ufficio, egli che ne ha già di tanto gravi. Ma se lo scrupolo si intende da parte sua, s'intende pure *l'insistenza* del ministro Nitti per ottenerne l'assentimento, Lo Stringher possiede, oltre sicurezza di esperienza, precisione di criteri amministrativi, autorità personale incontestabile, mirabile facoltà di comprensione, facoltà che gli deriva dalla larga, sempre rinnovata cultura. Perchè il direttore Generale della Banca d'Italia, che non si prende neppure dieci giorni di vacanza all'anno per non abbandonare *la vigilanza sempre* pronta, trova però il tempo per essere un lettore infaticabile e di conservarsi uno studioso costantemente giovane.

Indubbiamente l'opera sua assicura al nuovo Istituto di Stato un'organizzazione fin dal principio potente.

Notizie dal Friuli

da Pordenone

La tragicomica storia di una sfida

Un tenente che aggredisce il signor Rosso schiaffeggiandolo.

14. — *L. N.* Da vari giorni in città, nei pubblici ritrovi, nei *pour-parlers* amichevoli si incrociano i più salati commenti a carico di un ufficiale qui di stanza che nella sera del famoso e disgraziatissimo incendio alla fabbrica Galvani, non avrebbe tenuto il più coraggioso contegno.

E' anche vero che il coraggio non è mai un dovere e che quindi quell'ufficiale di essere coraggioso non aveva l'obbligo: ma le male parole dei pettegoli trovavano esca dal confronto coi numerosi atti di audacia che in quella sera stessa vari cittadini compirono.

E nel *Lavoratore* del 3 agosto p. p. compariva a questo *proposito* un vivace articolo che altro non era se non l'eco di ciò che a Pordenone si andava in tutti i pubblici luoghi di convegno *ripetendo*.

Ma ecco che lunedì sera, cioè 8 giorni precisi dopo che l'articolo era apparso sul *Lavoratore*, verso le 9 il ten. Cagni, che è l'ufficiale cui si alludeva chiaramente nell'articolo succitato, manda a sfidare il signor Gino Rosso, che è il corrispondente pordenonese del *Lavoratore*.

Il sig. Rosso nominò allora a propri primi per decidere sulla vertenza il dott. Piero Pisenti e l'avv. Giuseppe Ellero.

I due padrini ebbero ieri un abboccamento coi primi del tenente sfidante, ten. Grego e Biego.

Dopo breve scambio di vedute, i quattro all'unanimità stabilirono che la sfida non poteva avere più corso perchè era passato ormai di molto il termine consentito dal codice cavalleresco.

Nel verbale redatto dai padrini del sig. Rosso e del tenente Cagni fu poi affermata dai primi di quest'ultimo la piena ed assoluta rispettabilità del sig. Rosso.

Pareva quindi che tutto avesse dovuto finir lì, quando ieri sera, alle 11, uscendo solo il sig. Rosso dal caffè Nuovo diretto a casa sua, venne affrontato dal ten. Cagni, che si trovava in compagnia dei suoi primi ten. Biego e Grego.

Il Cagni salutò il sig. Rosso e poi gli domandò se *proprio non intendesse* di battersi.

Il sig. Rosso gli rispose che, avendo egli nominato i suoi primi, non poteva certo disconoscerne l'opera.

E, dopo aver messe le mani in tasca, si voltò per proseguire, quando gli fu *sopra fulmineo* il ten. Cagni il quale gli vibrò uno schiaffo. Il sig. Rosso si rivoltò subito per rispondere alla patita violenza e con l'ombrello che aveva sotto il braccio fece per menare un colpo sul viso dell'avversario: ma non arrivò in tempo perchè questi, *fatto un passo indietro*, si era già posto in posizione di difesa col fodero della sciabola, sul quale andò a cadere l'ombrellata.

Il Cagni poi alzò di nuovo il fodero per colpire, ma al secco: *no*! intimatogli dai padrini che avevano seguito a breve distanza *il* rapido svolgersi della scena, si ritirò in buon ordine, fiero dell'eroismo compiuto, mentre il sig. Rosso gli gridava dietro: Vigliacco! Si *vergogni*! Lei non conosce neanche le regole cavalleresche.

La scenata ebbe così fine.

Non occorre dire che l'avvenimento è salacemente commentato in città e che il contegno aggressivo dell'ufficiale ha destato un'impressione antipatica.

A titolo di cronaca è bene ricordare come un'altra volta lo stesso tenente sia comparso a rispondere davanti ai Magistrati per aver bastonato un operaio inerme della nostra città.

Ed anche stavolta l'affare avrà uno strascico giudiziario, poichè il signor Gino Rosso ha già sporto querela contro il baldo e brillante ufficiale.

Duello fra ufficiali

13. — Stamane nei pressi di Cordenons si battevano alla sciabola i tenenti Pier Alessandro nobile Sforza e Francesco Scafarelli del 7. Lancieri Milano.

Al terzo assalto ambedue i duellanti rimasero leggermente feriti al braccio destro e si riconciliarono sul terreno.

Padrini del tenente Sforza erano i tenenti Grego e Lamberti, per il ten. Scarafelli i tenenti Migliardi e Biego.

Direttore dello scontro fu il tenente Biego.

Quali medici assistevano il capitano medico Mattia ed il tenente Bortolazzi.

Due arresti

Ieri sera venivano arrestati dai carabinieri nella casa di piacere di via del Forno due individui, certi Giuseppe Oroato e Antonio Baldini, perchè commettevano prepotenze.

Vennero tradotti alle carceri.

Congedati che ritornano

13. — Sono ritornati iersera una ventina di soldati congedati della classe 89.

Nel pomeriggio *ritorneranno* pure alcuni reduci da Bengasi, ai quali la popolazione prepara festese accoglienze.

da Sacile

Richiamati che ritornano

13. — Quest'oggi provenienti da Bologna, coll'accelerato delle 13 52, dopo 9 mesi e 15 giorni che ebbero a prestar servizio, sono ritornati 43 bersaglieri richiamati della classe 1889 residenti a Bologna.

L'arrivo del 5.o Novara

Il 15 corr. sarà a Sacile il *reggim.* cavalleggeri 5.o Novara.

da Cividale

Grandiosa festa di beneficenza

13 — Organizzata dall'Unione Commercianti Esercenti Industriali avranno luogo domenica 18 agosto p. v. dei grandiosi festeggiamenti di beneficenza con una grandiosa pesca a beneficio delle famiglie bisognose dei feriti e dei caduti *in guerra* ed *a favore* delle Istituzioni locali di beneficenza.

La pesca è davvero una cosa ammirabile per i 2000 regali di valore offerta dalla pubblica e privata carità con larga generosità che il miglior indice del brillante successo immanchevole alle *feste stesse*. *Fra i regali* di valore noto i seguenti: Bronzo artistico la Vittoria donne delle LL. MM. il Re e la Regina — *Mobilia* per salotto al completo e tendinaggi relativi — Manzetti, macchine ed arnesi agricoli — Macchine da cucire — Biciclette da *corsa e da viaggio* — Ricchi servizi da tavola, in argento, porcellana e cristallo — Artistiche alzate in argento e cristallo — Pendole — Orologi da tasca, da tavolo e da muro — Vasi artistici e statue ornamentali — Grammofono Pathè — Ghiacciaia moderna per *famiglia* e molti altri oggetti di rilevante valore, interessanti ed utilissimi.

Vi saranno pure inoltre concerti bandistici, l'illuminazione straordinaria della città ed un grande ballo popolare.

Per l'occasione sono stati istituiti due treni speciali con il seguente orario:

Partenza da Udine ore 16.1 — Arrivo a Cividale ore 16.29 — Partenza da Cividale ore 0.30 del lunedì 19 — Arrivo a Udine ore 0.58.

Agricoltori bulgari in visita

Oggi col treno delle 8 30 arrivarono nella nostra città una comitiva di agricoltori bulgari della provincia di Plevna.

Dopo aver visitato minutamente il Consorzio antifilosserico ed il vivaio di Gagliano, si mostrarono soddisfatti della visita e si congratularono per i metodi e per i moderni sistemi della nostra provincia.

da Spilimbergo

Soldati che vanno e soldati che vengono

13. — Dopo circa tre anni di permanenza fra noi i due squadroni del 7.o Lancieri Milano assieme al rimanente del reggimento che trovasi a Pordenone, sabato prossimo lascieranno Spilimbergo, per portarsi alle manovre presso *Codroipo*. Dopo le manovre stesse i due squadroni si recheranno nella nuova sede reggimentale di Padova e saranno sostituiti da altri due del 4.o Genova di stanza, ora a Padova.

Agli ufficiali del 7.o ed a tutta la truppa che per parecchio tempo furono ospiti graditi dell'intera cittadinanza il nostro saluto.

da Codroipo

Un arresto

13. — Oggi, dai nostri RR. CC. venne arrestato certo Avenia Martino, d'anni 34, di *Favara (Girgenti), qui di* passaggio, perchè teneva nascosto sotto la giacca un'anitra viva ed un pollo morto dei quali non seppe giustificare la provenienza.

da Palmanova

Ufficio funebre

13. Stamane in Duomo seguì una solenne ufficiatura funebre, cui intervennero tutte le autorità civili e militari, in onore del soldato Zanolini Cesare morto l'altro giorno a Bengasi per ileo-tifo.

Erano pure presenti parecchi reduci di Libia, i parenti, gli amici ed una folla enorme.

Il capitano Pezzi in Libia

Il capitano Pezzi Liboni appartenente al nostro regg. cavall. Saluzzo a sua domanda venne trasferito nei Lancieri Firenze a Tripoli.

Al distinto ufficiale che di se lascia *fra noi il miglior ricordo inviamo gli* auguri più sinceri.

da Casarsa

I nuovi elettori

13 — In questo ufficio municipale sono definitivamente compilati i tre elenchi preparatori voluti dalla legge elettore *politica* 30 giugno 1912. Econe i risultati:

Inscritti nel primo elenco elettori 1035, inscritti nel secondo elenco elettori 277, *inscritti nel terzo elenco* elettori 128 Totale elettori 1440.

Gli iscritti nell'ultima lista elettorale politica erano 356.

Muratori a Bengasi

Ieri sera partirono alla volta di Bengasi sette operai muratori di Casarsa e dei dintorni.

da Fanna

Ai reduci

13 — La Giunta Comunale ha pubblicato il seguente manifesto per una festa popolare in onore dei compaesani reduci dalla Libia.

«La Giunta comunale la quale già con delibera 28 luglio u. s. ha stabilito di *festeggiare in forma* ufficiale e solenne, il ritorno dei nostri reduci dalla Libia, con una unica festa invita la popolazione a *trovarsi domenica* prossima, alle ore 5 pom. nella Piazza del Municipio, per la formazione di un corteo, il quale, con l'intervento dell'intero Consiglio comunale muoverà dalla Sede del Municipio, percorrendo le vie principali del paese. Avverte che alla sera sarà *offerto*, nella sala Marus Giuseppe un banchetto in onore dei reduci, al quale potrà intervenire chiunque si faccia prenotare non oltre il *mezzogiorno* di sabato prossimo, presso il signor Cristofoli Riccardo, presidente del Comitato all'uopo nominato, o *presso il signor Marus*, con avvertenza che la quota è fissata in L. 2 50.

La Giunta fa caldo appello ai cittadini tutti onde la dimostrazione riesca veramente degna del significato che le si attribuisce e conforme alle tradizioni patriottiche *mai sempre smentite* da questo nostro paese.

Per la giunta — Il sindaco f. avv. *Mario Marchi*».

Inoltre apposito comitato sta preparando altri festeggiamenti, che consisteranno in un concerto musicale della banda di Maniago, *luminarie*, fiaccolate, fuochi artificiali, ecc.

Speriamo che il tempo non faccia andar tutto a monte.

da Forni di Sotto

Soldato italiano disertore

13 — Il soldato del 5.o *Genio* (minatori) Mattioli Gio. Batta di Girgenti della classe 1891 addetto ai lavori della Galleria del Passo della Morte, sabato sera per insubbordinazione a un sottotenente veniva rinchiuso in una stanza della rimessa dell'Albergo Leone in attesa di essere trasportato in carcere. L'altra sera però il Mattioli riuscì a fuggire e probabilmente a sconfinare. La benemerita locale sta ad *ogni modo* all'erta ed ha attivato prontissime indagini per rintracciare il disertore nel caso che si trovasse ancora in Italia.

da Paularo

Emigrante che annega ad Amburgo.

E' pervenuta in paese la triste notizia che il compaesano muratore Mencon *Bortolo*, d'anni 30, residente per ragioni di lavoro all'estero, è perito in mare nel porto di Amburgo.

Il poveretto lascia la moglie incinta e 5 bambini.

In paese la dolorosissima notizia ha destato penosissima impressione.

da Comeglians

A due reduci

13. Domenica scorsa nella sala dell'albergo delle Alpi vi fu un banchetto di 60 coperti offerto a due giovani del comune reduci dala Tripolitania.

I due reduci Dainfanti e Toncatti erano commossi per la dimostrazione che a loro fu fatta. In fine al banchetto parlarono il maggiore cav. Casanova sindaco di Comeglians, il sig. Arturo della Pietra, ed il dott. Borgo tutti applauditissimi.

da Buia

Bande

13 — Ecco il programma musicale che giovedì sera svolgerà la nostra banda:

1. Vittoria di Rodi - Marcia - G. Casasola.
2. Divertimento per bombardino - G. Pamaldi.
3. Aurora di Pasqua - Polka - M. Bacciù.
4. Puritani - Pout Pourri - V. Bellini.
5. Grandconcert - Fantasia - N. N.
6. Innocenza - Marcia finale - G. Casasola.

da S. Vito di Fagagna

Cavalleria fra noi

Dal giorno 17 corr. si accantoneranno nel nostro paese e nella vicina Silvella due squadroni di cavalleria del 13.o Monferrato per le manovre.

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 13 agosto 1912

RENDITA 3 1/2 0/0 netto	97.61
» 3 1/2 0/0 netto 1902	97.—
» 3 0/0	67.81

AZIONI

Banca d'Italia	1483.50	Ferrovie Medit.	392.—
Ferrovie Merid.	587.75	Società Veneta	167.—

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine-Pontebba	490.—
» Meridionali	337.75
» Mediterrane 4 0/0	499.25
» Italiane 3 0/0	341.50
Credito comunale e provinciale 3 3/4 0/0	487.59

CARTELLE

Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0	489.—
» Cassa R. Milano 4 0/0	505.50
» Cassa R. Milano 5 0/0	513.—
» Istituto Italiano, Roma 4 0/5	498.50
» Idem, 4 1/2 0/0	511.—

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro)	101.07	Pietrobur. (rubli)	268.41
Londra (sterline)	25 62	Rumania (lei)	99.95
Germania (mar.)	124.60	Nuova York (dol.)	5.32
Austria (corone)	105.76	Turchia (lire tur.)	22.80

Cronaca Cittadina

Reduci che rimpatriano e soldati che si recano in Libia

Stanotte col treno delle 2.40 sono rimpatriati alcuni soldati della nostra città, reduci dal teatro della guerra.

I valorosi giovani furono salutati da una folla di amici e di parenti recatisi ad attenderli alla stazione. Essi apparivano in ottime condizioni fisiche e morali.

Stamattina col treno delle 8.26 sono partiti per Napoli dove s'imbarcheranno per il teatro della guerra, 32 soldati del 2.o reggimento fanteria adibiti al servizio di porta feriti.

Ieri sera partirono anche due soldati panettieri.

Si recarono a salutarli alla stazione un gruppo di ufficiali tra cui i colonnelli del 2.o fanteria e del 13 cavalleggeri.

I baldi fucilieri vennero fatti segno ad una calda ovazione di saluto dalla folla che si era venuta radunando.

Li accompagnino i nostri auguri migliori.

L'estrazione della tradizionale tombola

Anche quest'anno come di consueto, in occasione della festa di domani, *verrà estratta in Giardino Grande* la tradizionale tombola a beneficio della Congregazione di Carità.

I premi sono di L. 700 per la prima tombola, L. 400 per la seconda e di L. 200 per la cinquina.

Speriamo che il tempo che sembra voglia piombarci in autunno assai prima dell'ora, domani si rimetta al bello e favorisca la popolare e benefica festa.

In Giardino Grande presterà servizio la Banda cittadina.

Limitazione di servizio sulla tramvia Udine-San Daniele

In causa dei lavori di costruzione del nuovo fognone municipale a porta Grazzano, nei giorni di sabato 17, domenica 18 e *lunedì* 19 andante, la circolazione dei treni della linea San Daniele sarà limitata alla stazione di Udine P. Gemona ed il servizio merci ad Udine Ferrovia resterà sospeso.

Un grande che scompare
La morte di Jules Massenet

Parigi, 13. — Il compositore Jules Massenet è morto stamane alle 4 al suo domicilio a Parigi. Egli soffriva da qualche tempo di un cancro, e si è spento quasi improvvisamente senza che si sia potuto ricorrere ad un intervento chirurgico. Massenet era nato nel 1842 ed aveva ricevuto nel 1873 il grande premio di Roma.

Lascia numerose opere teatrali, tra cui ricordiamo: *César de Bazan, Le roi de Lahore, Herodiade, Werther, Manon, Esclarmonda. Le mage, Cid, Thais, Le jongleur de Notre Dame, Arianna*. L'ultimo lavoro del Maestro è *Roma*, in cinque atti, libretto di Henry Cain, la quale venne eseguita recentemente a Montecarlo.

Una proposta per onorare il grande estinto

La notizia della morte di Giulio Massenet, uno dei più squisiti e più amati compositori moderni (ricordiamo il successo magnifico che ottenne qualche anno fa al «Minerva», direttore Antonio Guarnieri, la sua «Manon Lescaut») è stata appresa con vivo dolore da quanti amano la meravigliose arte dei suoni.

Intanto alcuni ammiratori dell'illustre compositore, rivolgono col nostro mezzo al maestro Mascagni una proposta che ci sembra degna d'esser presa in considerazione.

Si vorrebbe cioè, che allo scopo di onorare nel modo più degno la memoria del grande scomparso, uno dei prossimi concerti della Banda Cittadina fosse tutto dedicato alla sua musica così elegante e suggestiva.

Le elezioni della Camera del Lavoro

rimandate al 25 agosto

Abbastanza numerosa riuscì la riunione di iersera della Commissione elettorale coi rappresentanti le leghe aderenti alla Camera del Lavoro.

Furono approvati i concetti della Commissione per l'allargamento del voto e le altre modalità proposte.

I convenuti appoggiarono gli intendimenti della Commissione di far cadere la scelta su persone pratiche di organizzazione e ben disposte al lavoro per rialzare le sorti della proletaria Istituzione.

Infine venne ventilata l'idea della costituzione di parecchie leghe nuove.

Teatro Minerva - Cinema Splendor

Magnifico anche il programma di ieri sera — Ormai il Minerva si è acquistato il fervore del pubblico per la bellezza delle films e *dei soggetti*, produzione delle migliori Case italiane ed estere.

Questa sera per l'ultima volta si ripete il grandioso dramma **I DISONESTI** con accompagnamento di quartetto d'archi alternato da assoli e grande orchestra.

Ventilatori - Prezzi soliti

Giovedì: **L'AGGUATO.**

L'iscrizione dei fanciulli all'educatorio

Il comm. Domenico Pecile presidente della Associazione «Scuola e Famiglia» ha pubblicato il seguente manifesto:

E' aperta una nuova iscrizione all'Educatorio, che comincierà il 20 agosto e continuerà *fino* al 22 incluso, trascorso il qual termine non verrà accolta alcun'altra domanda.

Saranno accettati fanciulli e fanciulle dai sette ai dodici anni, i cui genitori per constatate ragioni di miserabilità non possono assisterli e sorvegliarli.

Non si accetteranno quegli alunni che durante il testè decorso anno scolastico, senza plausibile motivo, si assentarono dell'Educatorio, mentre si riterranno come regolarmente iscritti coloro che lo frequentarono con assiduità; per questi le lezioni avranno principio il *giorno* 20 suddetto e dovranno essere accompagnati dai rispettivi genitori.

Le iscrizioni si riceveranno dalla Direttrice nei giorni stabiliti dalle ore 8 alle 11 in un'aula della scuola elementare a S. Domenico.

Beneficenza

I sig.ri Agenti della spett. ditta Francesco Minisini di Udine elargirono L. 11 alla Pia Casa di Ricovero di Udine in sostituzione di corona in morte del sig. Pietro Bottosso.

Offerte pervenute alle scuole professionali:

L'onorevole camera di commercio L. 50.

La signora Giuseppina *Someda* Gr[illegible] ter in morte della sua cara Madre lire 30.

Una signora lire 20; avv. G. Ca[illegible] sutti in morte della signora Ann[illegible] Someda lire 2; signora Maria Petronio in morte di M. Clemengich lire 1; signor Giuseppe Gasparutti in morte della sua amata madre lire 25; sig. Antonio Ballarin in morte di Botosso Pietro lire 1.

La direzione rende a tutti le più vive grazie.

La Fiat nella Libia

Solamente nel giorno 15 *corrente* si esporrà al Cinema Volta in Udine la più interessante filma della Guerra col Camione F. I. A. T. pneu Michelin.

La FIAT nella LIBIA si rivela la più grande fabbrica di Automobili colla straordinaria fornitura *di carri* che si possono vedere in azione al CINEMA VOLTA in Udine il giorno 15 Agosto corrente.

Chiedere Cataloghi FIAT *ai Garage* Fiat Padova Piazza Cavour 9 o al sig. A. Guatti Vicolo Gorgo Udine.

Il telefono del «Paese» porta N. 2-11.

Si frattura l'omero

Il signor Giovanni Fantuzzi d'anni 66 agente di affari abitante in via Aquileia 68, rimase ieri vittima di una grave disgrazia.

Il poveretto incespicò e cadde in così malo modo da prodursi la frattura dell'omero sinistro.

Venne medicato al nostro ospedale dove fu accolto. Guarirà in un mese

Un ago in un piede

Il ragazzo Umberto Capioni d'anni 10, camminava questa mattina scalzo per la casa. Il poveretto non s'avvide d'un ago che era per terra, e vi posò sopra il piede sinistro.

L'ago gli penetrò tutto nella pianta, nè per quanto i suoi famigliari facessero, fu possibile estrarlo.

Venne trasportato all'ospedale dove fu medicato.

L'enzymina Menarini

..è prescritta da tutti i medici nelle malattie dell'apparato digestivo. E' specialmente raccomandata nei disturbi gastro-intestinali dei bambini così frequenti nella stagione estiva. Si vende in tutte le farmacie a Lire 3 la bottiglia.

Per gli **avvisi mortuari** sul **Corriere della Sera** e **Secolo** di Milano.

Paese di Udine.

Adriatico e **Gazzetta di Venezia**.

rivolgersi alla Ditta

Haasenstein & Vogler

Piazza Vittorio Emanuele N. 5

concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

Note e Notizie

Voci dell'occupazione di Regdaline

A ROMA

informazioni ufficiose

Roma 13 — Oggi nel pomeriggio correva insistentemente la voce che la divisione Garioni fosse da due giorni impegnata cogli arabo turchi nei pressi di Regdaline.

Il «Popolo romano», per informazioni assunte là dove si potevano avere, dice che la notizia non è stata confermata, ed aggiunge: Che questa occupazione debba avvenire, e quanto più presto tanto meglio, nessuno può mettere in dubbio, e l'occupazione di Zuara prelude forzatamente alla nuova avanzata. Ma non la solleciteranno le impazienze di coloro che, ignari delle condizioni locali e delle difficoltà logistiche che esse presentano, ne attendono l'annunzio d'ora in ora.

Lo stesso giornale poi, ricordando che la tattica di prudente lentezza è stata sempre coronata, con sacrifizi relativamente piccoli di vite umane, da continui successi, dice che non v'è alcuna ragione d'abbandonare la vecchia via sicura per una nuova e insidiosa.

Non sarebbe stata impresa tattica difficile spingere all'indomani stesso dell'occupazione di Zuara distaccamenti a Zetten e Regdaline per prenderne possesso e stabilirvisi; ma sarebbe stata impresa imprudente, che poteva mettere a dura prova le successive operazioni, senza raggiungere nell'ordine militare il fine cui deve tendere la nuova avanzata. Onde fa bene il generale Garioni a ritardarla fino a quando non sarà provveduto alla sistemazione completa della sua base ed alla sicurezza delle retrovie. Sia bandita quindi ogni impazienza, e continui la fiducia del paese ad accompagnare l'opera del comando generale, che a suo tempo, e quanto più presto sarà e tanto meglio, comunicherà la lieta novella che l'avvenuta occupazione di Regdaline ha dato un fiero e decisivo colpo al contrabbando di guerra, ed ha costretto il nemico a rifugiarsi nel Gebel.

I marinai rivoluzionari russi volevano impadronirsi dello Czar?

Vienna, 13 — I giornali hanno da Odessa: Il recente grande processo contro marinai della flotta del Mar Nero fu provocato da un complotto contro lo czar. Dei marinai accusati dieci furono condannati a morte. Essi avevano l'intenzione di dare l'assalto al yacht imperiale «Standard» e di fare prigioniero lo czar con tutta la famiglia imperiale.

Si voleva poi costringere lo czar ad abdicare, oppure a proclamare un regime costituzionale. La sua cattura doveva essere il segnale per la squadra del Baltico di arrestare gli ufficiali e bombardare contemporaneamente Cronstadt e Pietroburgo.

Una quaderna di 600.000 lire

Roma, 13. — A Sivignano (provincia di Aquila) quel capo stazione sig. Trotta ha vinto una quaterna al lotto, per la bella somma di 600.000 lire.

Egli ha rinunciato telegraficamente al posto che occupa; ed ha chiesto alla direzione generale delle ferrovie di essere rimpiazzato entro 15 giorni.

Congresso internazionale di matematica

a Cambridge

Bologna, 12. — Nei giorni dal 21 al 27 agosto avrà luogo a Cambridge il quinto congresso internazionale di matematica. In questo congresso, oltre ai problemi di matematica, si tratterà anche dei problemi ad essa connessi, cioè l'astronomia, la filosofia della matematica, ecc.

L'Italia vi sarà rappresentata dal prof. Enriquez della Università di Bologna, il quale terrà al congresso una conferenza sulla critica dei principi della matematica.

Il congresso sarà presieduto dal prof. Darwin.

Nei giorni del congresso si riunirà la commissione internazionale per la riforma dell'insegnamento della matematica. I delegati dell'Italia per questa commissione sono i prof. Castelnuovo di Roma, Enriquez di Bologna e Sforza dell'Università di Cagliari.

Il primo bilancio del Ministero delle Colonie

Roma 13. — Il «Corriere d'Italia» dice che, secondo sue informazioni, il ministro del tesoro ha dato disposizioni per la preparazione del bilancio di previsione del Ministero delle colonie. In esso si comprendono i capitoli del bilancio del Ministero degli esteri relativi alla direzione centrale delle colonie, i bilanci separati dell'Eritrea della Somalia, i nuovi bilanci di previsione per la Tripolitania e la Cirenaica e un bilancio distinto per il commissariato dell'Egeo.

La compilazione dei documenti che segue con le consuete norme della contabilità di Stato offre però dati importantissimi di studio nei riguardi del diritto finanziario applicato all'amministrazione delle colonie. In sostanza il governo tende a mantenere inalterato il principio dell'autonomia, già estesa all'amministrazione della Somalia e a quella dell'Eritrea, e che deve imporsi anche per la Tripolitania e la Cirenaica.

La Francia e la pace

Parigi, 13. — Il «Radical» in un articolo sul viaggio di Poincarè in Russia dice che la stampa italiana commenta favorevolmente il viaggio stesso.

Tale attitudine si spiega coi buoni accordi esistenti tra l'Italia e la Russia, le quali desiderano lo «statu quo» nei Balcani e la libera navigazione nel Mar Nero.

In questo momento un vivo desiderio di pace si manifesta tra tutte le potenze europee. La volontà pacifica deve tradursi in realtà mettendo fine al conflitto che in questo momento strazia l'Europa: il conflitto italo-turco. La Francia senza alcun dubbio sarà in prima fila tra le potenze mediatrici

Belcredi dell'«Adriatico», così commenta questa notizia:

L'interesse nostro e della Turchia è che non ci siano dei mediatori, i quali sono sempre la rovina di ogni genere di commercio e rappresentano l'elemento parassitario che vive a spese degli elementi attivi e vitali

Quando la Russia tentò un'azione collettiva, essa fallì appunto perchè era fatta in buona fede e perchè non non c'era alcun utile per le Potenze che se ne fossero immischiate.

Se ora le Potenze intervenissero avrebbe dei danni uno o l'altro dei belligeranti, e forse tutti e due, e noi quindi non dobbiamo desiderare che ciò avvenga.

E se a questa considerazione si aggiunga che, per quanto i più dolci vincoli avrebbero dovuto consigliargli benevolenza pel nostro paese, poichè egli ha sposata una dama romana, politicamente il Poincarè si è dimostrato nostro avversario così da spezzare in un minuto una amicizia che si era andata cementando in dieci anni di assiduo lavoro, noi dobbiamo augurarci che la notizia del Radical per quanto ufficiosa non risponda alla realtà.

Comunque staremo a vedere.

Lungo cannoneggiamento a Derna

Derna, 11. — Il generale Reisoli è arrivato mercoledì, ed ha subito assunto il comando. Nello stesso pomeriggio ha voluto farsi immediatamente un'idea della situazione, iniziando la visita delle opere fortificatorie del settore occidentale. Mentre egli saliva sull'altipiano, dal solito appostamento del Bu-Msater furono sparati contro il versante alcuni colpi a «shrapnell» che volteggiarono sopra le nostre posizioni e caddero senza far danno. Le nostre artiglierie del fronte risposero con dieci colpi cercando di indirizzare i proiettili sopra i cannoni turchi invisibili.

La notte innanzi, verso le 23 si era avuto invece un aspro e lungo cannoneggiamento, che però non ha fatto danni, ed al quale risposero tutte le nostre batterie elevate. Alcune nostre pattuglie, spintesi in ricognizione verso quel territorio, non poterono scoprir nulla; soltanto snidarono alcune vedette nemiche che tentarono inutilmente d'ostacolare. Neppure gli aviatori riuscirono a vedere dove fossero appostati i cannoni turchi.

Giovedì e venerdì il tenente de Giovanni, malgrado le raffiche violente che rendono sempre assai ardua l'aviazione a Derna, fece due lunghi voli nelle ore del mattino. Le due escursioni aeree furono molto impressionanti perchè verso la fine della prima il de Giovanni si trovò avvolto da una fosca nuvolaglia sbattutagli contro dal vento impetuoso, e riuscì a rilevarsene dopo avere molto brancolato; e nella seconda, mentre a 500 metri passava sul marabutto di Sidi-Abdallah, fu fatto bersaglio a numerose fucilate, che si ripeterono poco più innanzi e che picchiettarono sull'apparecchio senza produrvi che piccole scalfiatture.

Venerdì mattina fu vista sfilare lontano una carovana d'uomini con alcuni cavalli e carriaggi. Si ebbe l'impressione che si trattasse d'un trasporto di pezzi; alcune nostre cannonate vi portarono scompiglio Adesso da due giorni e tre notti i turchi taciono completamente.

Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Arturo Bosetti Tip. *suc. Tip. Bardusco.*

Seguiti di catastrofe

Il disastro di Messina è ancora presente alla memoria di tutti coloro che hanno vissuto quelle ore sinistri. Vi sono molte persone che ne subiscono ancora attualmente il contraccolpo. In quella popolazione, quanti nevrastenici, quanti nevrotici, quanti ammalati sono ancora sotto il colpo di quelle ore di spavento!

La signora Rosa Ciappina ha portato per lungo tempo il peso di quei momenti spaventosi. Ha sofferto di crisi nervose che la cura della Pillole Pink ha potuto infine guarire.



Il Signor Francesco Ciappina, inviandoci la fotografia di sua figlia, ci scrive:

«Mia figlia era caduta ammalata fin dal mese di dicembre 1908. La povera bimba era stata, come noi, presente ai terribili avvenimenti del terremoto ove una sua sorella ha trovato la morte, insieme al marito. Il sistema nervoso della bimba era rimasto assai colpito e le cattive notti passate all'aria aperta, sotto la pioggia, avevano fatto peggiorare ancora il suo stato di salute.

«Mia figlia si doleva continuamente di disturbi nervosi, d'incubi; ella era assai impressionabile ed era spaventata dal più piccolo rumore. Inoltre il suo stato generale era ben poco soddisfacente; mia figlia era pallida, debole, non mangiava ed era sempre malinconica. Le si fecero seguire numerose cure e speravamo che con la gioventù avrebbe ritrovato la salute. Le nostre speranze invece furono deluse. La malinconia di mia figlia, a causa di questi pessimi risultati, aumentò e noi cominciavamo ad essere assai preoccupati. Infine, vedendo da tanto tempo nel «Giornale di Sicilia» le relazioni di guarigioni dovute alle Pillole Pink abbiamo pensato che le vostre Pillole farebbero bene anche a mia figlia.

«Ho oggi il piacere di informarvi che le Pillole Pink l'hanno radicalmente guarita e vi invio con questa lettera tutti i ringraziamenti d'una famiglia riconoscente».

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda 6, Via Ariosto, Milano: L. 3.50 la scatola; L. 18 le sei scatole, franco

Sciatica Reumatica

CASA DI CURA

Cav. Dottor GIUSEPPE MUNARI

aiuto Dott. R. DE FERRARI.

TREVISO

Ringraziamento

Cornuda (Treviso) 3 7 912.

Eg. Sig. Cav. Giuseppe Munari,

Dopo tre mesi di acutissime sofferenze prodotte da una ostinata Brachialgia ribelle ad ogni rimedio, ora che in seguito alla prodigiosa Sua Cura mi sento perfettamente guarita, trovo il bisogno Egregio Dottore di esternarLe anche in iscritto tutta la massima e mia gratitudine. Vive grazie pure all'Egregio Dr. Ferrari che cooperò per la mia salute. E La con tutta stima e riconoscenza mi creda Dev.ma

Angelina Poloni.

FRANCESCO COGOLO

— callista —

UDINE — Via Savorgnana — UDINE

Banca Popolare Friulana

UDINE

Società Anonima

Autorizzata con R. Decreto 3 maggio 1875.

Situazione al 31 Luglio 1912

XXXVIII ESERCIZIO

Attivo.

Cassa	L.	91,080,23
Cambio valute	"	6,285.42
Effetti scontati	"	6.543,140,01
Effetti per l'incasso	"	106,707,87
Valori pubblici	"	806,020,42
Compartecipazioni bancarie	"	40,026,82
Conti Correnti garantiti	"	1.106,587,19
Anticipazioni contro depositi	"	16,050,—
Riporti	"	69,148,—
Banche e Ditte corrispondenti.	"	360,066,76
Debitori diversi	"	8,220,11
Patrimonio Stabile della Banca.	"	75,000,—
Fondo prev. impiegati Conto val.	"	66.406,13
	L.	9,836,264.93
Valori di terzi in deposito		
a caus. di C. C. L. 1,859,181,40		
a cauzione antec. " 26,579,—		
a caus. del funz. " 128,000,—		
liberi a custodia " 2,062,616,33	"	4,076,376,73
Spese d'amminist. L. 24,270,43		
Tasse " 35,103.97	"	59,374,40
	L.	13,973,006,16

Passivo.

Capitale sociale (n. 6000 azioni da L. 100) L. 600,000.—		
Fondo di riserva " 490,000,—	"	1,090,000,—
Fondo oscill. val.	"	49,925,71
Dep. in Conto C. L. 4,002,584.70		
" a risparm. " 2,173,978,87		
" a piccolo risp. " 997,406,40	"	7.173,966,97
Banche e Ditte corrispondenti	"	399,330.65
Creditori diversi	"	210,064,69
Azionisti Conto dividendi	"	2,285.—
Assegni a pagare	"	61,200.—
Fondo prev. imp. Val. 65,408,13 Libr. 11,145,09	"	76,553,22
	L.	9,063.920.17
Depositanti per valori in deposito come in attivo	"	4,076,376.73
Utili lordi depurati dagli interessi passivi L. 187,258,21		
Risconto esercizio precedente " 95,945,—	"	282,703,21
	L.	13,973,006.10

Il Presidente

L. C. SCHIAVI

Il Sindaco *Guido Giacomelli* — Il Direttore *Omero Locatelli*

ESANOFELE

GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA

15 GIORNI DI CURA

GUARIGIONE CERTA

F. BISLERI & C. MILANO

Le Pillole FATTORI

di CASCARA SAGRADA

sono senza rivali per guarire radicalmente la

STITICHEZZA

In vendita in tutte le farmacie del mondo e dai chimici **G. FATTORI e C.**, via Monforte, 16, MILANO. - Scatola da 25 pillole L. 1 - Da 60 pillole (cura completa) L. 2. - I rivenditori devono rivolgersi alla Società Anonima "**SALUS**„ Milano (T. Ravasio) - **Torino** (F.lli Paissa) - **Genova** (Banchieri Sanmichele) - **Venezia** (Mantovani R.vetta) - **Bologna** (Ditta F. Pezzoli) - **Novara** (Tagliavacche e Vietti).

AFFITTASI locale 2 stanze spaziose ben arreggiate per uso studio in Piazzetta Valentinis

Rivolgersi Tipografia Bosetti.

FERRO-CHINA BISLERI

TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

VOLETE LA SALUTE?... BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI

ACQUA DA TAVOLA

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

PRESTO O TARDI

ogni ammalato di **BLENORRAGIA** (scolo), goccetta, perdite deve convincersi che per guarire deve usare le

INIEZIONI MORELLI

E LE

Perle di Sandolo Salolo Morelli

SPECIALITÀ PREMIATE CON MEDAGLIA D'ORO

Presso la Premiata **Farmacia O. MORELLI, Campo S. Bartolomeo, Venezia** *e nelle principali Farmacie.*

UDINE: F. Comelli, Comessatti, Manganotti, G. B. Solero, Zuliani.

Rappresentante per l'Italia ed Estero MARIO GNUDI — Bologna — Via Guerrazzi, 90.

Fratelli BISSATTINI e Comp.

IMPIANTI TERMOSIFONI

Cucine con Termosifone

Caldaia "Ideal„ con fiamma invertita

Grande economia di combustibile — Massima garanzia di lavoro

PREZZI CONVENIENTI

Preventivi - disegni e sopraluoghi GRATIS

UDINE - Via Aquileja, 45-47

Telef. 2,57 — Telef. 257

GENITORI se vi sta a cuore la salute e la buona riuscita de vostri figlioli visitate il

COLLEGIO CONVITTO BARBARIGO - MONTEBELLUNA

Per informazioni sull'esito splendidissimo degli esami sostenuti dagli alunni del collegio rivolgersi alle R. Tecniche e Ginnasiali di Treviso ed Elementari del luogo; sull'ottimo trattamento, sulla moralità, alle famiglie degli alunni dell'anno decorso e vi convincerete che l'Istituto primeggia fra i migliori del Veneto. Corsi autunnali. Retta annua L. 360.

Bagni e Villeggiature

ALBERGO TRIESTE

Comeglians (Carnia)

Locale nuovissimo - elegante - moderno comfort - prezzi convenienti.

Affittasi anche stanze separate.

Venezia - Bagni di mare - Venezia

Albergo Ristorante CAVALLETTO

Albergo Ristorante BONVECCHIATI

vicinissimi alla piazza S. Marco - comfort moderno - prezzi modici. — Facilitazioni per lungo soggiorno: Prezzi e condizioni a richiesta.

F.lli **Scattola**, proprietari.

STAGIONE DI CACCIA 1912 !!!

Tutti coloro che vogliono provvedersi di un buon fucile e di buoni accessori acquistino al negozio

G. COSSUTTI

Piazza Patriarcato

Collegio BAGGIO

VICENZA

Regie Scuole Tecniche — Istituto Tecnico pareggiato — R. Ginnasio — R. Liceo — Elementari interne.

Corsi accelerati per l'ammissione alle scuole secondarie ed industriali.

Chiedere esatte informazioni sul trattamento e sull'esito degli studi.

Il Direttore: **Cav. M. BAGGIO**

Collegio Convitto Spessa

Castelfranco Veneto

1 ora da Venezia, Vicenza, Padova, Treviso. Scuole elementari, R. Scuola Tecnica, Ginnasio. Preparazione agli esami di Ottobre. — Retta 375.

Spessa Prof. Francesco, Direttore.

Collegio Convitto Polo

Via Euganea - PADOVA - N. 18

Scuole Elementari interne; R. Scuola Tecnica - R. Istituto Tecnico - R. Ginnasio-Liceo - Scuole di ripetizione di ogni grado - Accettansi convittori interni ed esterni. Retta media - Cure di famiglia.

Liquidazione

BICICLETTE

F. I. A. T.

GOMME ED ALTRO

Emporio sportivo

Augusto Verza

UDINE - Mercatovecchio 5-7 - UDINE

La rèclame è il commercio

La CURA più sicura efficace per anemici deboli di stomaco nervosi è l'AMARO PAPEGGI a base di Ferro China-Rabarbaro tonico ricostituente digestivo.

Le inserzioni ricev" si esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità **Haasenstein e Vogler** Piazza Vittorio Emanuele N. 5 e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero

AGENZIE con Stabilimenti propri a **CHIASSO** per la Svizzera — a **NICE** per la Francia e Colonie — a **S. LUDWIG** per la Germania — a **TRIESTE** per l'Austria-Ungheria

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni — Esigere la Bottiglia d'Origine

AGENZIE in ITALIA — **ROMA** Via Lata al Corso, N. 6 — **GENOVA** Via ss. Giac. e Filippo, 17 — **TORINO** Via Orfane Num. 7 (Palazzo Barolo)

Altre SPECIALITÀ della Ditta: VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | CREME e LIQUORI | GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" | SCIROPPI e CONSERVE | VINO VERMOUTH

Concessionari Esclusivi per la vendita del **FERNET-BRANCA** — nell'AMERICA del SUD **C. F. HOFER e C. - GENOVA** | nella SVIZZERA e GERMANIA **G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG** | nell'AMERICA del NORD **L. GANDOLFI e C. - NEWYORK**



Marca di fabbrica depositata
Registro Gen. Vol. 7 N. 6478

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI

IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una **illustrazione italiana della chirurgia**; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideali che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.

FALSIFICATI se mancanti della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Per la conservazione dei capelli e barba usate solo il

Pilogen Pignacca

di fama mondiale

SPECIALITA' DI SALSOMAGGIORE.

il Pilogen è il migliore ed infallibile preparato per arrestare la caduta dei **cappelli e barba**.

il Pilogen **Rinforza il bulbo pilifero - Estirpa radicalmente la forfora.**

il Pilogen Rende i capelli morbidi e vellutati.

il Pilogen Non unge ed è di gradevole odore.

il Pilogen Preparato al **petrolio naturale** delle Miracolose Miniere di **Salsomaggiore**, contiene gli elementi che hanno reso celebri le acque **Salso-Jodo-Bromiche** di Salsomaggiore.

il Pilogen **alla sua speciale preparazione, petrolio e pilocarpina** razionalmente uniti, deve la **superiorità e sicura efficacia superando** così tutti gli altri preparati consimili messi in commercio, e tutte le **imitazioni non riuscite**.

il Pilogen E' per questo che gode di **fama** mondiale essendo usato da **Case imperiali e reali d'Europa** ed **esportato nell'America del Nord e del Sud.**

Chiedete tutti il PILOGEN PIGNACCA a scanso d'inganni.

Prezzi: flacone piccolo L. **1,75**, Flac. grande **2,75**, Flac. esportazione **4.50**, mezzo litro, **6,00**, un litro **12,00**.

Inviare ordinazioni all'unico preparatore **PIGNACCA** *a* SALSOMAGGIORE (Italia).

Fosfo - Stricno - Peptone

DEL LUPO

IL PIU' POTENTE TONICO - STIMOLANTE RICOSTITUENTE

contro la **NEURASTENIA, l'ESAURIMENTO, le PARALISI, l'IMPOTENZA** ecc. ecc.

Sperimentato coscienziosamente con successo dai più illustri Clinici, quali i professori: **Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Mario, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Visioli, Sciamanna, Toselli, Giacchi** ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo

Ho trovato per *mio uso e per uso della mia signora* così giovevole il suo preparato *Fosfo - Stricno - Peptone* che vengo a chiedergliene alcune bottiglie oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone *nevrastoniche e neuropatiche* accolto nella mia casa di cura al Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò la ordino con sicura coscienza di fare un prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI

Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropatolog. ed elettroterapia alla R. Università

Padova, Gennaio 1900

Egregio Sig. Del Lupo

Il suo preparato *Fosfo - Stricno - Peptone* nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Son lieto di darleno questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica della R. Università

PS. — Ho deciso di fare io stesso uso del suo preparato, perciò la prego volermene inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle

Laboratorio di Specialità Farmaceutiche **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)**

ATTENTI al VINO

Conservatrice del **VINO** scatola per 10 Ettolitri L. 1,50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.60. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del **VINO** polvere efficace per renderlo chiaro e limpido qualsiasi Vino torbido senza alterarlo nei suoi componimenti. Scatola per 10 Ett. L. 4.00. Buste saggio dose per 2 Ettolitri L. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante del Vino, ricavata dalle buccie dell'uva. Per colorire 2 Ettolitri circa di Vino basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso. Franco di porto ed imballagio.

Carbonifera polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno od asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del Vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg. lire 3.60.

Disacidante del **VINO**, cura e guarisce qualunque Vino affetto da spunto o fortore (acido) ridonandolo al suo primiero stato. Scatola da 5 a 10 Ettol. L. 4.00. Buste saggio dose per un Ettolitro L. 1.00.

Rigeneratore del **VINO** puramente innocuo preparato speciale speciale per rinforzare e dar buon gusto ai Vini deboli, aumentandone la resistenza e la saporidità. Scatola per 4 Ettolitri L. 6.00.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei Vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall' ultima Legge 11 luglio 1904 N. 288.

20 MASSIME ONORIFICENZE

Rivolgersi al Premiato Laboratorio Enochimico

Cav. G. B. RONCA - Verona

Per posta Centesimi **30** per più scatole Centesimi **60**; catalogo gratis.

La Tipografia BOSETTI (succ. Bardusco) assume qualsiasi lavoro sia di lusso come ordinario. Specialità in lavori commerciali.

— Avvisi necrologici a lire 1.50 la linea. —

FARINA ALIMENTARE "ERBA"

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

CARLO ERBA MILANO

Premiata con speciale GRAN PREMIO

Esposizione Internazionale di Torino 1911

SPERMATHANOTAN

è l'unico rimedio contro la concezione riconosciuto dalla scienza medica. Più di **2000 medici** raccomandano ed adoperano lo **SPERMATHANATON** permanentemente per uso proprio. Tubetto di 12 bastiglie L. 3.50 in più L. 0.20 come comp. racc. o L. 0.80 come pacco postale.

Fabbrica Chimica "NASSOVIA" WIESBADEN 93 P

Filiale Milano, Via Canova 23

LETTERATURA GRATIS E FRANCO

F. COGOLO, callista

estirpatore dei CALLI

ATTESTATI DI PRIMARI PROFES. MEDICI

Via Savorgnana — UDINE

A richiesta si reca anche in Provincia.

PREMIATA FABBRICA

APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE

EMANUELE LARGHINI fu Luciano

OFFICINE E DEPOSITO

VICENZA — Mura di Porta Nuova, N. 205 206 — NEGOZIO in Corso Principe Umberto

SUCCURSALE in PORDENONE

Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO

Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.

PREZZI CONVENIENTISSIMI

Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

La réclame è l'anima del commercio

Tosse ostinata Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie dei polmoni e della gola trovano rimedio salutare nella LICHENA LOMBARDI, unica specialità mondiale, che per à 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda pretendere sempre vera e l'effetto sarà sicuro ed immancabile. Costa lire 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 3

Gotta - Reumi - Artrite, nevralgia o qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel BALSAMO LOMBARDI a base d'ittiolo canforato ammoniacale (40 0[0]). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione.

Il BALSAMO Lombardi è il sollievo dei gottosi ed artitrici, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il Mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Tisi - Tubercolosi bronco - alveolite, bronchite fetida e tutte le malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la LICHENINA AL CREOSOTO ed ESSENZA di MENTA, si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli. — Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345

Le malattie di stomaco o dell'intestino con l'ANTISEPTOLO Lombardi e Contardi derivato dall'antica formola dell'Analetico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enteroclisma. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la *forma atonica (con stitichezza)* costa lire 36, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (lente digestione, pirosi) costa lire 18 antecipate a *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Sangue guasto malattia antichissima tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. LA SMILACINA Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0[0]) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congeniche ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompariscono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Il diabete ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le PILLOLE LITINATE VIGIER ed il RIGENERATORE. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la *Cura Contardi*, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memorie gratis con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 anticipato all'unica fabbrica a *Lombardi e Contardi* — Napoli.

Calvizie - Canizie, alopecia, forfora e simili malattie dei capelli, hanno formato in tutti i tempi oggetto di *speculazioni* più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabaurano. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la RICININA Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta lire 6 anticipata; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Neurastenia e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal RIGENERATORE con i GRANULI di STRICNINA precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18, estero L. 20 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345. Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthea virilis* innocua. Costa lire 10. antecipate.

NOTA BENE Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità *Lombardi e Contardi* a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicarle tutte le lettere riflettenti i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.